



3611/78052

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il “Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché' altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale”;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016 (reg.ne n. 245), con il quale il Min. Plen. Vincenzo De Luca è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085) con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell’Ufficio I di questa Direzione Generale;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale è stata

effettuata, per l'annualità 2019, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTO il Decreto del 21 gennaio 2019, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del sistema economico italiano, sovrintende all'attività di sostegno informativo ed istituzionale svolta dalla rete diplomatico-consolare a favore delle imprese italiane;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTA la Determina a contrarre prot. n. 57015 del 28 marzo 2019 con la quale è stata avviata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del richiamato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., una procedura negoziata per la fornitura di "uno studio relativo all'impatto, sull'economia italiana, delle attività di diplomazia economica svolte dalla rete diplomatico-consolare con riferimento

all'annualità 2018", da espletarsi sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (MEPA), mediante Richiesta di Offerta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTA la Richiesta di Offerta n. 2263857 inserita sulla piattaforma MEPA in data 29 marzo 2019;

PRESO ATTO che in data 30 aprile 2019, alle ore 13,00, è scaduto il termine per la presentazione delle offerte e che, a tale data, sono pervenute sul MEPA n. 2 (due) offerte avanzate dai seguenti operatori economici:

- Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l., con sede in Milano, Via Domenico Cimarosa, n. 4, P.I. 10115670969;
- Prometeia S.p.A., con sede in Bologna, Via Marconi, n. 43, P.I. 03118330376;

VISTO l'art. 77, comma 7, del richiamato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ai sensi del quale la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione giudicatrice devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 77, commi 1 e 2, del richiamato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. il quale prevede, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico venga affidata ad una Commissione giudicatrice composta da un numero dispari di componenti, non superiore a cinque, individuato dalla Stazione appaltante tra soggetti esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 77 e 78 del richiamato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. nonché dalle Linee Guida n. 5 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", l'individuazione dei commissari deve avvenire tra gli esperti iscritti nell'Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni Giudicatrici tenuto dalla stessa ANAC;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 aprile 2019 dal quale si evince che, alla data odierna, l'Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni Giudicatrici non è ancora operante;

VISTO l'art. 78, comma 1, del richiamato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ai sensi del quale, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, si applica l'art. 216, comma 12, il quale dispone, in via transitoria, che la Commissione giudicatrice continui ad essere nominata dalla Stazione appaltante;

TENUTO CONTO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

RITENUTO di procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute mediante il conferimento del relativo incarico a tre componenti, tra cui il Presidente, in possesso di specifiche professionalità ed esperienza nel settore di competenza;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 7850818BF4.

CONSIDERATO che, successivamente all'adozione del presente Decreto, si procederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 37, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dall'art. 29, comma 1, del richiamato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

DECRETA

Articolo 1

È costituita la Commissione giudicatrice per la verifica dell'ammissibilità, l'esame e la valutazione delle offerte e della documentazione di gara relativa alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (C.I.G.: 7850818BF4) per la fornitura di "uno studio relativo all'impatto, sull'economia italiana, delle attività di diplomazia economica svolte dalla rete diplomatico-consolare con riferimento all'annualità 2018", espletata sulla piattaforma MEPA tramite la Richiesta di Offerta n. 2263857 del 29 marzo 2019 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Articolo 2

La Commissione giudicatrice risulta così composta:

- *Presidente*: Consigliere di Legazione Marco Leone, Capo dell'Ufficio III della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, in considerazione dell'elevato grado di competenza e professionalità maturate sia nel servizio svolto all'estero che nell'ambito degli incarichi ricoperti in sede centrale;
- *Commissario*: Segretario di Legazione Mario Savona, in servizio presso l'Ufficio I della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, in considerazione dell'elevata esperienza maturata nel settore dell'internazionalizzazione delle imprese;
- *Commissario*: Dott. Emanuele Calzolari, Funzionario Economico, Finanziario e Commerciale (Terza Area, F1), in servizio presso l'Ufficio I della Direzione Generale per la

Promozione del Sistema Paese, in considerazione degli incarichi svolti e dell'esperienza maturata nei ruoli della pubblica amministrazione.

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dal Dott. Emanuele Calzolari.

Articolo 3

Le attività svolte dai componenti della Commissione giudicatrice saranno prestate a titolo gratuito, non comportando alcun onere economico ulteriore a carico dell'Amministrazione.

Articolo 4

Il presente Decreto, unitamente ai curricula dei componenti della Commissione giudicatrice e alle dichiarazioni rese da quest'ultimi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4,5 e 6, del richiamato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 3 maggio 2019

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti